

YOUNG BUSINESS TALENTS Quattro studenti vincono uno dei gironi nazionali Giovani manager “virtuali” crescono

Studenti novaresi protagonisti nel progetto di simulatore d'impresa sponsorizzato da Nivea

Giovani imprenditori del domani crescono all'Istituto Tecnico Tecnologico Fauser di Novara. Quattro studenti della classe V D informatica (Marco Compierchio, Luca Bersezio, Fabio Di Marzo e Alessandro Pugliese) con il loro team "Levrieri" hanno infatti vinto uno dei gironi nazionali di "Young Business Talents", gioco legato al progetto di simulatore d'impresa sponsorizzato da Nivea che ha permesso loro di esercitarsi a prendere decisioni di ogni tipo all'interno di un'azienda "virtuale". Altri quattro loro compagni di V C ad indirizzo informatico (Il "Trio Magia" formato, a dispetto del nome, da Joao José C. Aguiar, Salvatore Scopelliti, Simone Farina e Andrea Fusè) si sono invece piazzati terzi nel loro raggruppamento sempre durante l'atto finale del contest, svoltosi venerdì scorso allo Spazio Mil di Sesto San Giovanni. In precedenza, attraverso diverse fasi di attività su un portale web, valutate con ottimi risultati, per il terzo

anno consecutivo i rappresentanti del Fauser avevano superato la lunga fase regionale: «Un'iniziativa che dà lustro all'immagine del nostro Istituto anche all'esterno», evidenzia la professoressa Grazia Cosentino, collaboratrice del dirigente scolastico prof. Giovanni Battista Cattaneo. «La simulazione ha consentito agli studenti di operare in un laboratorio virtuale facendo esperienza del mondo imprenditoriale, sviluppando abilità e conoscenze utili per i futuri colloqui di lavoro - osserva il professor Andrea Buda, docente di Gestione Progetti ed organizzazione di impresa che ha dedicato al progetto una parte del suo corso - Penso al lavoro di gruppo, alla gestione dei vari aspetti legati al marketing, alla produzione, alla pubblicità, alla parte economico-finanziaria. La competizione è iniziata lo scorso 13 novembre: i ragazzi hanno dovuto inviare 11 piani, corrispondenti ognuno ad un anno di esercizio dell'impresa. Così hanno superato 4



gironi di selezione fino ad entrare nei 75 team finalisti in tutta Italia sui 2.000 iscritti». Partendo da uno scenario iniziale sono state

compiute, a mano a mano, scelte «in relazione a ricerche di mercato relative alle imprese concorrenti, formate da allievi di altre scuo-

le del Paese tra cui molti istituti commerciali - conclude il prof. Buda - La prima parte è stata svolta insieme, in classe: il seguito

sul portale dedicato. L'obiettivo era vendere una crema solare ed una idratante: il metodo del simulatore è utilizzato anche da Nivea con i propri dipendenti». «I Levrieri», che si sono aggiudicati un premio in denaro, sono sempre stati nelle prime posizioni: «Una bellissima esperienza - commentano soddisfatti - Ci ha fatto capire le difficoltà quotidiane delle aziende, è stata una sorta di iniziazione al mondo del lavoro che sarà utile anche a chi, tra noi, vorrà fare il programmatore». Il "Trio Magia" ha scalato la classifica dopo una partenza difficile: «Nel primo anno di esercizio eravamo addirittura in rosso, ma poi abbiamo compreso i parametri giusti da utilizzare per i nostri calcoli - ammette "il Trio" - Abbiamo imparato l'efficacia del lavoro di squadra, la gestione del tempo e a non demoralizzarci. Ci siamo trovati anche al sabato, in un bar del centro, per finire il lavoro settimanale».

• **Filippo Bezio**